

UFFICIO COMMERCIO ESTERO DOMANDA VISTI A VALERE ALL'ESTERO

Rev. 1 – luglio 2019

pag. 1 di 3

- **poteri di firma** (da apporre su documenti vari dell'impresa a valere per gli scambi con l'estero: es. fatture o dichiarazioni rese in proprio dalle imprese, attestazioni tecniche, contratti da sottoscrivere con controparti estere)
- **deposito agli atti** (da apporre su atti formati nello stato da altre pubbliche amministrazioni, organismi e laboratori accreditati)
- legalizzazione Ex Upica (legalizzazione della firma del funzionario camerale su atto a valere all'estero)

Il sottoscritto/a
in qualità di (titolare, legale rappresentante, altro)
della impresa
con sede in
Via/P.zzan.
Codice fiscale Partita Iva
iscritta nella Camera di Commercio di Frosinone al REA n.ro
Ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e consapevole delle responsabilità penali
previste in caso di mendaci dichiarazioni ai seni degli articoli 75 e 76 del medesimo D.P.R.
CHIEDE
che siano apposti i seguenti visti di codesta Camera, richiesti dalle Autorità del seguente Paese:
□ il visto dei poteri di firma, sul/sui seguente/i documento/i sottoscritti dall'impresa
□ il visto di deposito agli atti sul / sui seguente/i documento/i emessi da enti e organismi autorizzati
□ il visto Ex UPICA per la legalizzazione della firma sui seguenti atti:

DICHIARA

- 1. che l'impresa suindicata è attiva e iscritta al Registro delle imprese;
- 2. di poter sottoscrivere per la stessa i documenti a valere negli scambi con l'estero;
- 3. che a fronte della fattura annessa, per la quale si richiede il visto, non è mai stato richiesto, in precedenza, il rilascio di alcun certificato d'origine (solo se allegata fattura da vistare);
- 4. di aver preso visione dell'informativa di cui all'art. 13 del Reg. UE 679/2016 in calce alla presente domanda.



UFFICIO COMMERCIO ESTERO DOMANDA VISTI A VALERE ALL'ESTERO

Rev. 1 – luglio 2019

pag. 2 di 3

Allega:

- ✓ Copia del documento di identità in corso di validità del sottoscrittore (*non necessaria se la dichiarazione è firmata digitalmente*)
- ✓ 1 esemplare del documento, firmato in originale, che sarà conservato agli atti dell'ufficio (per il visto poteri di firma)
- ✓ N. esemplari del documento/i aziendale/i , firmato/i in originale, sui quali viene richiesto il visto dei poteri di firma
- ✓ due esemplari dell'atto rilasciato da Enti o Autorità di cui si chiede il visto di deposito agli atti camerali.

Luogo e Data

Timbro aziendale e firma del legale rappresentante o del soggetto con poteri (autografa o digitale)

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI ART.13 REGOLAMENTO UE 2016/679 (R.G.P.D.)

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (di seguito R.G.P.D.), in merito al trattamento dei dati personali a Lei relativi, si informa di quanto segue:

1.Titolare del trattamento

Titolare del trattamento dei dati, ai sensi dell'art. 4 n. 7 R.G.P.D., è la Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Frosinone con sede in Frosinone, Viale Roma snc. Il Titolare può essere contattato mediante email all'indirizzo: info@fr.camcom.it o mediante PEC all'indirizzo di posta elettronica certificata: cciaa@fr.legalmail.camcom.it

2. Responsabile della protezione dei dati

Il Responsabile della Protezione Dati (RPD) può essere contattato mediante email all'indirizzo: rpd-privacy@fr.camcom.it o mediante PEC all'indirizzo di posta elettronica certificata: rpd-privacy@fr.legalmail.camcom.it

3. Finalità e base giuridica del trattamento dei dati

Il titolare del trattamento acquisisce i dati nell'esercizio di pubblici poteri di cui è investito nella procedura in base ad un obbligo legale che, a seguito della richiesta di imprese interessate, portano il medesimo al rilascio di certificati di origine, di visti su atti valevoli per l'estero e di attestati di libera vendita. Trovano applicazione l'art. 2, comma 2, lett. c) L.580/93, nonché il Regolamento UE 952/2013, il Regolamento Delegato UE 2446/2015, il Regolamento di Esecuzione UE 2447/2015, e, da ultimo, le nuove disposizioni normative per il rilascio dei certificati di origine e dei visti per l'estero, adottate di concerto tra Ministero Sviluppo Economico ed Unioncamere, allegate alla Circolare Ministero Sviluppo Economico prot. n. 62321 del 18/03/2019.

4. Modalità del trattamento.

Il trattamento dei dati sarà effettuato in modo da garantirne sicurezza e riservatezza, mediante strumenti e mezzi cartacei, informatici e telematici idonei.

5. Comunicazione e diffusione dei dati

I dati personali da Lei forniti saranno comunicati ad InfoCamere ScpA, in qualità di responsabile esterno del trattamento, e potranno essere comunicati agli Enti competenti per gli accertamenti



UFFICIO COMMERCIO ESTERO DOMANDA VISTI A VALERE ALL'ESTERO

Rev. 1 – luglio 2019

pag. 3 di 3

d'ufficio nonché in tutti i casi previsti dalla normativa vigente, in particolare in materia di procedimento amministrativo (diritto di accesso ai sensi degli artt. 22 e seguenti della Legge n. 241/1990).

6.Trasferimento dei dati

L'Ente titolare del trattamento non trasferirà i dati personali né in Stati membri dell'Unione Europea né in Stati terzi non appartenenti all'Unione Europea.

7. Periodo di conservazione dei dati

I dati personali sono conservati per tutta la durata del procedimento amministrativo e per un successivo periodo pari a massimo 2 anni per le richieste dei certificati di origine ed eventuale documentazione giustificativa dell'origine prodotta dagli interessati nonché per le copie ufficio degli attestati di libera vendita e dei visti su atti a valere per l'estero.

8.Diritti dell'interessato

Tra i diritti a Lei riconosciuti dal GDPR rientrano quelli di:

- chiedere alla Camera di Commercio l'accesso ai Suoi dati personali ed alle informazioni relative agli stessi; la rettifica dei dati inesatti o l'integrazione di quelli incompleti; la cancellazione dei dati personali che La riguardano; la limitazione del trattamento dei Suoi dati personali (secondo le norme del GDPR);
- opporsi in qualsiasi momento al trattamento dei Suoi dati personali al ricorrere di situazioni particolari che La riguardano;
- proporre reclamo a un'autorità di controllo: Autorità Garante per la protezione dei dati personali –www.garanteprivacy.it

9.Conferimento dei dati

I dati saranno utilizzati esclusivamente ai fini del procedimento in oggetto e la mancata fornitura degli stessi, o anche una fornitura parziale, comporta la non procedibilità dell'istanza.

10. Inesistenza di un processo decisionale automatizzato

L'Ente non adotta alcun processo automatizzato, compresa la profilazione di cui all'art. 22, G.D.P.R.